

Rugby serie A Elite

Flop Viadana a Vicenza Sconfitta e addio primato

• La formazione veneta s'impone 32-15. Un partita sottotono da parte dei gialloneri. Fatica in mischia e passi indietro nel gioco

NICOLA LIBERTI **32****Vicenza****15****Viadana**

Vicenza: Sperandio; Tavuyara (73' Douglas-Maccari), Filippetto, Leaupé, Coppo (75' Vaccaro); Perello Alvarez, Panunzi (75' Gregorio); Vunisa, Trambaiolo, Gomez; Trambaiolo (42' Pretz), Ramasibana, Riedo (59' Sottana); Avila-Recio (66' Leso), Chimenti-Borrell (52' Ferrara), Zago (76' Braggié) Coach: Cavinato, Festuccia, Manganiello

Viadana: Frutos Macchi; Bussaglia, Orellana, Jannelli, Ciofani; Ferro (59' Zaridze), Jellic (54' Di Chio); Catalano, Fernandez Gil (46' Brunil), Boschetti (56' Jogna Prat), Sommer, Loretoni (59' Marchiori); Oubina R. (61' Caro Saisi), Dorransoro (3' Casasola), Oubina A. (59' Mistretta). Coach: Anesi, Madero

Arbitro: Negro di Como

Marcatori: 8' p. Perello Alvarez, 43' m. Vunisa tr. Perello Alvarez, 55' p. Perello Alvarez, 57' p. Ferro, 58' m. Tavuyara tr. Perello Alvarez, 67' m. Ferrara tr. Perello Alvarez, 70' m. Leaupé, 75' m. Casasola tr. Frutos Macchi, 80' m. Casasola

VICENZA Il pomeriggio da sogni di gloria del Viadana si infrange sulla disfatta della Rugby Arena. I gialloneri, a caccia dell'ultimo successo del 2025 per chiudere in vetta l'anno blindando il primo posto, rimediano una scoppola sul piano fisico, morale e di risultato cadendo per 32-15 in casa del Vicenza. Per il XV dei coach Anesi e



Oubina prova ad arginare Samuela FOTO DALLA POZZA

Madero è scoccata l'ora più buia, inciampando su un avversario alla portata nel giorno in cui anche la vittoria senza punto bonus, per classifica e gioco in crescita espresso nelle ultime uscite, sarebbe forse andata stretta.

La partita

I Rangers domani i leoni gialloneri ben oltre quanto raccontò il risultato, sfruttando al meglio la lunga serie di errori dei rivieraschi e imponendo il proprio peso piazzando un colpaccio salvezza. Il sentore di un Viadana meno brillante della norma lo aveva offerto già l'anonimo primo tempo, chiuso avanti per 3-0 dal Vicenza nonostante un paio di mete

sforate per rinviare il meritato vantaggio. È mancato il freno all'indisciplina, con due gialli quasi in contemporanea, così come lucidità e pazienza di lavorare ai fianchi l'avversario più fisico e tosto nei punti d'incontro. La ripresa ha tradotto la carrellata di imprecisioni di passaggio e finalizzazione giallone in assist, di fatto, per i Rangers predatori di ogni occasione offerta da un Viadana protagonista di un passo indietro a livello mentale ancor più che di gioco.

A 20' dal termine il 13-3 aveva illuso di un possibile rientro in partita, ipotesi presto scartata dalle tre mete biancorosse. Risultato amaro limato a ostilità ormai concluse dalla doppietta di mete di Casasola, vane ai fini della classifica per i gialloneri che tornano allo Zaffanella con 0 punti: mancata la conferma in vetta, il blitz di Petrarca, Rovigo e Valorugby fa scivolare i gialloneri al quarto posto. Sabato l'occasione di scacciare i fantasmi della Rugby Arena nella rivincita del barrage di Coppa Italia. Servirà rivedere l'approccio in trasferta, ripartendo dall'ottima touche e dai Caimani per accedere alla semifinale.

Padova al comando

Il turno: Colorno-Rovigo 10-24, Valorugby-Fiamme Oro 45-22, Vicenza-Viadana 32-15, Petrarca-Biella 66-7, Mogliano-Lyons 26-12

La classifica: Petrarca 26, Rovigo 25, Valorugby 24, Viadana 21, Fiamme Oro 19, Mogliano 17, Vicenza 11, Biella 6, Lyons Piacenza 5, Colorno 5.